

Una giornata dedicata alla formazione dei Medici di Medicina Generale sul tema dell'infezione da SARS Covid 19, si è svolta a Pordenone organizzata congiuntamente dall'Ordine dei Medici di Pordenone, presieduto dal Dr. Guido Lucchini, e dal Dipartimento di Assistenza Primaria della AsFO, diretto dal Dr. Antonio Gabrielli.

Al suddetto evento sono intervenuti anche : il Dr. Pietro Casarin, ex primario della Medicina di Pordenone, con una relazione sul tema " della diagnosi e terapia nelle persone anziane nelle Case di Riposo", il Dr. Maurizio Tonizzo, Primario della Medicina Interna di Pordenone ed il Dr. Alessandro Grembiale che hanno sviluppato la tematica relativa ai ricoveri ospedalieri e al follow up dei pazienti dimessi, il Dr. Massimo Crapis, infettivologo che ha discusso le problematiche relative ai contatti con persone Covid positive e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione individuale ed infine il Dr. Mauro Marin, Direttore del Distretto del Noncello ed il Dr. Lucio Bomben, Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'AsFO, che hanno trattato il controverso tema delle certificazioni di pertinenza del medico di famiglia.

L'evento, realizzato in video conferenza su piattaforma NET Medica Italia FIMG, messa a disposizione dall'Ordine dei Medici di Pordenone, ha riscosso un particolare successo di partecipazione. Per tutta la durata dell'evento 170/180 medici su un totale di circa 200 sono intervenuti in un intenso ed interessante scambio di domande e risposte con i relatori.

Il Dr. Lucchini ha sostenuto la necessità di proseguire nella realizzazione di eventi formativi con queste modalità. "E' importante coinvolgere il maggior numero di cittadini nella prossima campagna di vaccinazione antinfluenzale - ha sottolineato il Dr. Gabrielli - che tra le altre cose da quest'anno vedrà coinvolta anche la classe di età tra i 60 ed i 64 anni oltre ai bambini 0-5 anni, per i risvolti positivi che questo tipo di vaccinazione può generare nella diagnosi differenziale tra influenza e SARS Cov 19. Ha anche rammentato l'importanza di utilizzare l'App Immuni. Ogni strumento a disposizione rappresenta infatti un'arma in più nella difficile battaglia contro l'infezione da Covid 19".

"Il Medico di Medicina Generale, è chiamato ad affrontare nuove sfide cliniche, assistenziali e gestionali. Bisogna porre attenzione al significato del lavoro del Medico di Medicina Generale e al senso che riveste il suo compito sia per il paziente che ha in cura, sia per la collettività esposta alla malattia. In questo ambito i corsi di formazione come quello organizzato a Pordenone sono occasioni importanti di confronto e di supporto ai professionisti sanitari" - ha dichiarato il Direttore Generale dell'AsFO, DR. Joseph Polimeni.